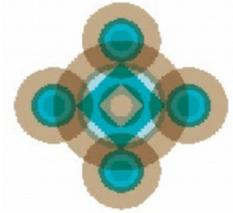




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE
“CORTILE DI COMUNITÀ SUPER RAVONE”
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, CURA E MANUTENZIONE DEL GIARDINO
EMANUELE PETRI IN VIA FELICE BATTAGLIA – SECONDA EDIZIONE

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CORTILE DI COMUNITÀ SUPER RAVONE" PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, CURA E MANUTENZIONE DEL GIARDINO EMANUELE PETRI IN VIA FELICE BATTAGLIA - SECONDA EDIZIONE

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato Quartiere, avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal **Direttore Giovanni Ginocchini**,

E

l'associazione La Ricotta APS, con sede a Bologna in via Zanardi n. 10, codice fiscale n. 91392940374, rappresentata dal sig. Michele Soavi, in qualità di legale rappresentante, e di seguito denominata Proponente

PREMESSO CHE

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N. 296339/2021, al fine di rinnovare quello precedente - - P.G. N. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni;
- che con determinazione dirigenziale P.G. N. 86133/2022 il Comune di Bologna ha provveduto a prorogare, in attesa della definizione del nuovo "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" (Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022), la validità dell'avviso pubblico P.G. N. 296339/2021 per la formulazione da parte di cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza

Attiva” - P.G. N. 88175/2021;

- che è stata presentata una nuova proposta di collaborazione P.G. N. 94812/2022 avente ad oggetto nuove attività e la prosecuzione di altre azioni già previste dal Patto di collaborazione P.G. N. 126786/ 2021;
- che la proposta di collaborazione presentata dal sig. Soavi Michele e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti integrativi alla co-progettazione della stessa, da parte di altri soggetti potenzialmente interessati;
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi; come previsto dagli articoli 6-7 del Regolamento sui beni comuni;
- che il Quartiere ha valutato positivamente, sia in termini di partecipazione - a livello non solo locale ma cittadino - che di ricadute, le attività svolte dal Proponente a seguito del Patto di Collaborazione P.G. n. 126786/ 2021, nonché per quanto riguarda le nuove azioni previste.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui emerga l'opportunità.

In particolare il Proponente, in sinergia con un gruppo informale di cittadini residenti nella zona di via Felice Battaglia - in attesa dei lavori per la ricostruzione delle scuole site nella medesima via e la sistemazione dell'annesso campo da basket – intende proseguire, senza nuovi oneri per l'Amministrazione, la riqualificazione del giardino Emanuele Petri e delle aree pubbliche limitrofe per migliorarne la fruibilità per le attività già previste e consentirne anche la destinazione ad altre attività ludiche e sportive da proporre ai fruitori dell'area.

Proseguiranno dunque le attività quali eventi culturali e sportivi e svolgimento di tornei gratuiti e inclusivi, come eventi di Ultimate Frisbee, Calcio, Atletica, Orienteering, Spike Ball, Green Volley, Badminton e altre attività sportive, nel rispetto della libera fruizione dell'area stessa. Altre attività aperte alla comunità del territorio riguarderanno l'artigianato e la manualità, l'arte e la cultura. Sono previsti inoltre momenti e attività di sensibilizzazione e di promozione su tematiche d'interesse generale, come stili di vita sani, buone pratiche per l'ambiente e di cittadinanza attiva.

Scopo delle iniziative è anche quello di raccogliere fondi, con finalità benefica, da destinarsi totalmente al mantenimento dell'area, anche successivamente alla scadenza del presente patto.

Nello specifico la proposta riguarda la rigenerazione e la valorizzazione del giardino Emanuele Petri in cui, grazie al precedente patto di collaborazione PG N. 126786/2021, al quale si intende dare continuità, si è creato uno spazio sportivo polivalente, a libera fruizione, per la promozione di socialità, salute, educazione ambientale.

In primavera il Proponente provvederà a riseminare porzioni del manto erboso parte del campo da calcio, opportunamente lavorate ed erpicate, con miscuglio di sementi di graminacee selezionate (in ragione di almeno 40 g/mq) idoneo alle condizioni ambientali e di utilizzo intensivo dell'area interessata, e successivamente a rullarle al fine di favorire l'adesione del seme al terreno stesso;

curerà poi sia l'irrigazione sia il riposo post-semina.

Il Proponente, insieme al gruppo informale di cittadini, si occuperà della manutenzione giornaliera del campo con interventi integrativi di piccola tutela igienica e di micropulizia. S'intende inoltre realizzare una bacheca per la promozione delle attività e un punto di book-crossing, compatibilmente con le indicazioni e prescrizioni fornite dalla U.I. Manutenzione del Verde Pubblico.

Tutte le attività indicate nel presente patto verranno effettuate senza oneri di spesa da parte dell'Amministrazione.

Delle suddette attività è stata data previa e completa informazione ai Settori competenti.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Covid-2019.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

Le parti si impegnano altresì a svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il Proponente e redatte in forma scritta;
- organizzare eventuali iniziative (da comunicare preventivamente al Quartiere e all'Ufficio di Presidenza del Quartiere) oggetto di patto, quali eventi a basso impatto nel rispetto della disciplina prevista per le manifestazioni a basso impatto di rumorosità e delle eventuali prescrizioni previste - senza amplificatori (*unplugged*);
- sottoporre eventuali manifestazioni non a basso impatto a provvedimento autorizzatorio da parte dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Quartiere, secondo la disciplina per le manifestazioni autorizzate dal Quartiere;
- realizzare l'intervento di risemina di alcuni punti del campo da calcio, secondo le seguente prescrizione della U.I. Manutenzione del Verde Pubblico: eventuali recinzioni o transennature, dovranno essere solo a titolo provvisorio e il tempo necessario a permettere la ricrescita dell'erba (3 mesi max), segnalando opportunamente con cartelli plastificati le motivazioni della recinzione provvisoria;
- realizzare la bacheca e il punto di book-crossing, secondo le prescrizioni della U.I. Manutenzione del Verde Pubblico, in maniera tale che la loro collocazione non ostacoli la fruizione e la manutenzione del parco; inoltre il Proponente si dovrà far carico della cura ed eventuale manutenzione di tali manufatti, nonché della rimozione ove gli stessi risultino irreparabilmente ammalorati;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e manutenzione di impianti e servizi a cura

- dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti (la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA);
 - in caso di variazione/integrazione delle date fissate per le attività, comunicare le modifiche con congruo anticipo all'Amministrazione Comunale (referenti del Quartiere Porto-Saragozza).

Il Proponente si impegna altresì a comunicare al Comune l'eventuale interesse di altri soggetti che aderiranno alle attività e che verranno indicati in appositi elenchi, anche successivamente alla data di sottoscrizione del patto.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informato sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Proponente, con la sottoscrizione del presente patto, si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Considerato che, da Disciplinare Tecnico, l'altezza dell'erba del campo da calcio deve rientrare entro i 20 cm, eventuali sfalci mirati ad altezze inferiori, da effettuare in concomitanza di particolari eventi, potranno essere richiesti con almeno 10 giorni di anticipo all'indirizzo e-mail interventiverde@comune.bologna.it; non sono previsti sfalci accessori oltre a quelli pianificati, pertanto ulteriori altri interventi (sfalci e irrigazioni di soccorso) potranno essere possibili con mezzi e persone dell'Associazione firmataria del patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di interventi ordinari/straordinari di manutenzione e cura del verde, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee, sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, al termine delle attività, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sull'andamento del progetto tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'approvvigionamento idrico dell'area, previa verifica, da parte del Quartiere, della disponibilità e dello stato di un sistema di approvvigionamento idrico nell'area interessata;
- la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- esemplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo, effettuare intrattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, ecc.);
- esenzioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm. ii.

6. DURATA,

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al completamento delle attività previste entro il 30/06/2022.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, il Proponente opera sotto la propria responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico del Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi. Il Proponente si impegna ad adottare tutte le misure atte a prevenire gli infortuni e ad usare tutte le cautele che valgono ad assicurare l'incolumità di tutti i volontari e di tutti i cittadini coinvolti.

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale eventualmente fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività, al fine di operare in condizioni di sicurezza, e si impegna inoltre rispetto ad eventuali responsabilità per danni ai beni dell'Amministrazione.

Michele Soavi, in qualità di legale rappresentante dell'associazione La Ricotta, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni, da parte dei sottoscrittori, possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 21/03/2022

Per il Quartiere Porto – Saragozza
Il Direttore Giovanni Ginocchini

Per l'Associazione La Ricotta
Il Presidente Michele Soavi
